

Oltre la pura vendita, VERSO LA PERSONALIZZAZIONE

PERCHÉ SIA REALMENTE EFFICACE E POSSA COGLIERE NEL SEGNO L'EVOLUZIONE DELL'OFFERTA DI PRODOTTI E SOLUZIONI, UN'AZIENDA DEVE ESSERE IN GRADO DI INCONTRARE LE ESIGENZE DELLA CLIENTELA, CHE OGGI SI IDENTIFICANO SOPRATTUTTO CON IL CONTENIMENTO DEI CONSUMI ENERGETICI E CON LA FORMAZIONE



Danilo Carrara,
direttore
commerciale
Italia di Pneumax

“**V**iviamo al nostro interno un momento di grande fermento e vivacità: la volontà è di sviluppare proposte tecnologiche sempre nuove ed eclettiche, che indirizzino sia la richiesta di settori-chiave come oil & gas sia quelle provenienti da altre specifiche aree dell'industria e del mercato. Lavoriamo sia sui prodotti in sé sia sulla trasmissione e lo scambio dei dati e sulla sicurezza con l'obiettivo di consolidare con la clientela una relazione personalizzata che vada oltre la pura fornitura e sia arricchita da un supporto che si esprime mettendo le nostre competenze al servizio dello sviluppo di soluzioni”. Lo ha



Una nuova sede per la filiale indiana

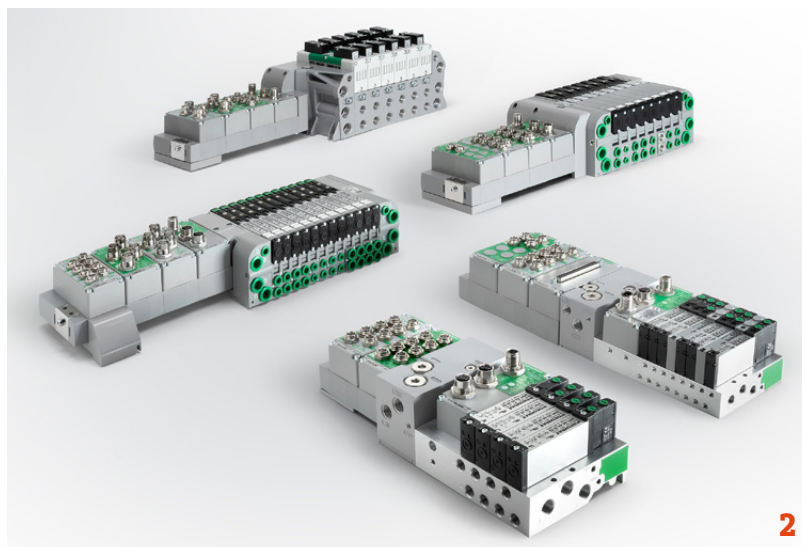
Alla metà dello scorso aprile Pneumax ha annunciato l'inaugurazione di una nuova sede per la sua filiale indiana Pneumax Pneumatic India. Si trova a Noida, nello Stato settentrionale dello Uttar Pradesh, noto anche perché ospita il celeberrimo monumento del Taj Mahal. Il sito di Pneumax si estende su una superficie di 8.000 metri quadrati su quattro piani, oltre il doppio rispetto alla struttura precedente di 3.000 metri quadrati. In occasione della cerimonia di apertura avvenuta al cospetto del team e dei partner locali l'azienda ha sottolineato come l'iniziativa contribuisca all'incremento delle sue capacità operative. E come al tempo stesso essa consenta di indirizzare più efficacemente le esigenze dei suoi settori-clienti con soluzioni di qualità unite a un servizio il più possibile efficiente.

Le elettrovalvole Pneumax sono tutte disponibili nella versione EVO, caratterizzata dall'integrazione del nuovo modulo multiprotocollo della Serie PX

detto ad Automazione Integrata il direttore commerciale Italia di Pneumax - con sede a Lurano in provincia di Bergamo e filiali commerciali in tutti i continenti - nel presentare le novità che caratterizzano sia il catalogo dell'azienda sia le sue strategie e il suo rinnovato approccio al business.

Comunicazioni flessibili

Per quel che riguarda l'ampliamento della gamma dedicata all'automazione, l'azienda sta puntando molto sulle migliorie che interessano le sue batterie di elettrovalvole. Oggi esse sono state rese tutte di-

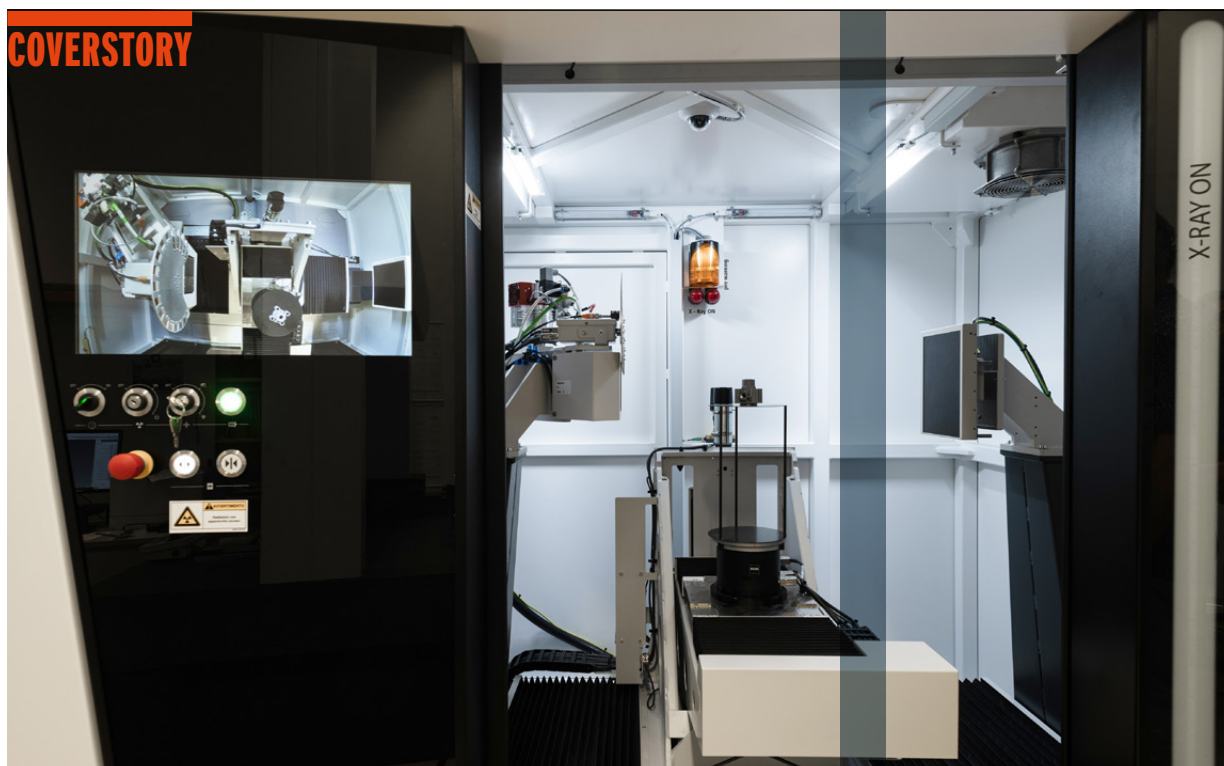


sponibili nella versione EVO, caratterizzata dall'integrazione del nuovo modulo multiprotocollo della Serie PX. È stato progettato specificamente per la gestione dei componenti pneumatici ed elettropneumatici perché possa interfacciarsi in maniera del tutto flessibile e intelligente con i più comuni e diffusi protocolli di comunicazione. Fra questi Profinet e Profibus; C/C Link; EtherCAT; Ethernet IP; IO-Link e CAN Open. Perfetto esempio di come Pneumax interpreti il concetto stesso di controllo, il sistema modulare PX garantisce un'elettronica di acquisizione e di comando compatta e versatile e utilizzabile sia in versione stand-alone sia integrata - appunto - in una batteria di elettrovalvole. Nel caso del portfolio della società orobica si tratta dei modelli Optyma S, F e T e di 2700 e 3000. A seconda delle tipicità delle diverse industrie-clienti tali modelli sono corredati da accessori ad hoc; e sono configurabili in modo semplice e rapido. "Gestiamo business unit focalizzate sull'automazione industriale, sul processo e sul automotive", ha osservato Carrara, "e ciascuna di esse si impegna a seguire il progresso delle varie applicazioni in base alla domanda dei diversi mercati cercando di anticiparne le evoluzioni fu-

1
Le 7 unità produttive dell'headquarters Pneumax a Lurano, in provincia di Bergamo

2
Le elettrovalvole della gamma EVO di Pneumax

3
La gamma di componenti per l'automazione di processo fornita da Pneumax



ture. Offriamo oggi una elettronica standardizzata integrandola, a seconda delle varie prerogative di portata, con la nostra offerta di elettrovalvole.

Lo sviluppo va nella direzione della manutenzione predittiva e il monitoraggio smart: ovvero mettere a disposizione dei nostri clienti intelligenze localizzate che trasmettano dati all'unità centrale permettendo la verifica dello stato di di mantenimento delle performance delle elettrovalvole e degli azionamenti, in un'ottica preventiva”.

Dai big data ai dati utili

Nelle parole del direttore commerciale Italia – l'obiettivo è quello di localizzare il più possibile le attività di raccolta e di trasmissione dei dati generati dai sistemi di controllo delle elettrovalvole e degli azionamenti arrivando “ad avere al contempo dati in minore quantità ma dalla qualità più elevata, già elaborati localmente e qualificati, dunque il più possibile significativi”. In parallelo Pneumax lavora sulla miniaturizzazione delle valvole a parità di portata e sui controlli proporzionali che integrino anche l'elettronica digitale; ed è in vista la certificazione di un sistema di attuazione pneumatica con frenatura del cilindro a scopi di sicurezza. “Disponiamo”, ha proseguito Danilo Carrara, “di una vasta scelta di attuatori elettrici e cilindri e di questi ultimi alcuni possono oggi gestire carichi pari o superiori ai 500 kilo-newton (kN). Una nuova gamma composta da ben dieci inedite famiglie di prodotto dovrebbe essere presentata entro l'estate e dare sicuramente un nuovo impulso al panorama dell'attuazione elettrica, che è per noi cruciale”.

La tendenza al monitoraggio e dunque alla riduzione

Nel Quality Department la tomografia assiale computerizzata permette l'analisi ai raggi X di prodotti e componenti

Il training è certificato

In occasione della recente inaugurazione del nuovo laboratorio didattico interno alla Pneumax Academy il presidente di Assofluid Roberto Renzini e il direttore di Federtec Marco Ferrara hanno consegnato il certificato che accredita Pneumax Academy come centro CETOP di livello P3. In conformità al programma formativo Europeo di CETOP - Comitato europeo delle trasmissioni oleoidrauliche e pneumatiche - Assofluid Federtec lavora in stretta collaborazione con gli enti didattici con l'obiettivo comune di promuovere “le qualifiche basate sulla competenza” e qualificare il personale formato sia in ambito nazionale che internazionale. Ha recepito a livello nazionale le raccomandazioni europee che individuano diversi livelli (da 1 a 3 in grado crescente) di standard di training per l'oleoidraulica industriale e mobile e la pneumatica. Specifiche indicazioni identificano per ogni livello le competenze che si vogliono perseguire e l'articolazione del programma didattico e delle opportune esercitazioni. Definite le linee guida, diventa fondamentale la qualificazione degli enti formativi medesimi con apposita certificazione CETOP, che consente ai centri stessi di poter certificare, di concerto con Assofluid/Federtec, la formazione raggiunta da ogni singolo candidato.



4
Vista sul
reparto
produttivo
del centro
di Lurano



5
Vista
sull'Ufficio
Tecnico
e R&D di
Pneumax

dei consumi energetici detta la linea ai player del manifatturiero e ai loro fornitori, Pneumax in testa. “Le soluzioni oleodinamiche”, ha spiegato Danilo Carrara, “sono responsabili di impatti relativamente importanti, dato l’inevitabile ricorso agli olii. Con i cilindri elettrici e la loro capacità di gestire carichi rilevanti si riesce a contenere l’uso di olio limitando il potenziale impatto ambientale”.

A ogni mercato, la sua soluzione

Quel che Pneumax intende evidenziare è la volontà di “operare in termini evolutivi” assicurando a ogni mercato “soluzioni all’altezza”. È questo il caso dello oil & gas per il quale è atteso “il lancio di elettrovalvole certificate per l’utilizzo in ambienti gravosi e poten-

zialmente esplosivi, contrassegnati dalla presenza di agenti corrosivi, sale e da ambienti climatici ben poco favorevoli oltre a range di temperature elevate”. In casa Pneumax “l’innovazione è sempre mirata ad anticipare le esigenze della clientela” e a questo si rivolgono le nuove elettrovalvole per l’azionamento degli attuatori nei controlli di processo o i posizionatori con comando pneumatico ed elettropneumatico in acciaio e alluminio, progettati proprio pensando alle condizioni di utilizzo più onerose. D’altra parte il già menzionato settore del processo non è che uno dei molti con cui Pneumax dialoga abitualmente e intensamente. È infatti solidamente presente nei settori della lavorazione del legno e delle materie plastiche e con le sue nuove proposte vuole rafforzare la propria presenza nel packaging e quindi coi panorami dell’alimentare. “L’automazione”, ha detto Carrara, “è ed è destinata a restare il focus prevalente ed è trasversale a più industrie. Servono poi caratterizzazioni opportune e disegnate a misura dei singoli comparti di destinazione. Abbiamo prodotti certificati MOCA (Materiali e oggetti a contatto con gli alimenti) e altri ancora arriveranno”.

Una cultura da promuovere

Si è già avuto modo poi di accennare alla centralità dei servizi che per Pneumax si sviluppano di pari passo con la ricerca di una superiore raffinatezza ed efficienza dei prodotti. “Agli utilizzatori”, ha commentato Carrara, “vogliamo offrire strumenti tali da facilitare l’identificazione e il dimensionamento delle soluzioni e la relativa elettronica. Lo stesso scambio dei dati in una rete che integra unità di controllo degli ingressi, valvole e altre tecnologie ancora, impone configurazioni complesse ed un know-how applicativo. Vogliamo continuare a mantenere con la clientela un rapporto che vada oltre la semplice fornitura e in direzione della personalizzazione. Puntiamo ad ampliare la gamma dei prodotti e dare più supporto attraverso il dialogo fra uffici tecnici su elettronica, meccanica, elettromeccanica, le certificazioni e nel rispetto dei requisiti ambientali.

Questo significa mettere il nostro know-how al servizio dei nostri clienti, perché possano sviluppare le soluzioni richieste”. Identica è d’altronde la filosofia che ispira ogni giorno l’azione di Pneumax: comunicazione, sicurezza, risparmio energetico e prodotti sono il frutto di uno sviluppo incrementale quotidiano. “Lavorare sull’ottimizzazione dei controlli dei circuiti”, ha concluso Danilo Carrara, “è sinonimo di efficienza energetica e di minori consumi, in un’ottica di circuito e quindi di soluzione a 360 gradi a supporto di un cliente col quale vogliamo integrarci anche con la formazione grazie alla nostra Academy dotata di un laboratorio certificato”. ■